

Italiani inventano la macchina elimina stress

Adottata dall'aeronautica, potrebbe ridurre l'uso di farmaci e l'incidenza di malattie

ROMA

È indolore, rapida ed economica. Si chiama Crm, che sta per Convogliatore di radianza modulante, un nome altisonante per una macchina che si prefigge l'ambizioso compito di liberarci dallo stress. Messo a punta da due ricercatori italiani, il Crm è in uso già da un anno all'Aeronautica militare italiana.

«Perché i piloti, soprattutto quelli impegnati in missioni delicate - spiega Salvatore Rinaldi, presidente della International Society of Neurosciences and Neuro Psycho Physical Optimization e direttore scientifico e sanitario dell'Istituto Rinaldi Fontani di Firenze - sono sicuramente tra i professionisti più soggetti a forti stress».

Crm ha debuttato al Forum Pa di Roma, in un incontro sugli anziani organizzato da Ageing Society. Oltre a ridurre la qualità della nostra vita, lo stress siede sul banco degli imputati, tra i maggiori indiziati per le più diffuse malattie. Ma come funziona la macchina in grado di eliminare lo stress che assedia il nostro sistema nervoso?

«Emette un debolissimo campo elettromagnetico - spiega Rinaldi, che l'ha messa a punto insieme alla moglie Vania Fontani - e realizza una sorta di check-up del nostro organismo per inviare i risultati direttamente al nostro sistema nervoso». In altre parole, vengono "fotografati" i muscoli del nostro corpo per diagnosticare la cosiddetta dismetria funzionale, indentificabile dalla perdita di perfetta simmetria dei nostri muscoli. La macchina "elimina-stress" è già stata testata dai suoi inventori su 344 "nonni".

«Nasciamo pressoché perfetti - spiega Rinaldi - ci roviniamo con il passare degli anni, accumulando stress giorno dopo giorno. E i segni di questo cambiamento sono visibili dalla nostra muscolatura». Al sistema nervoso il Crm invia l'immagine di quel che dovremmo essere. «A ognuno, dunque, viene data la possibilità di ricalibrarsi su se stesso», precisa lo studioso.

Il passo successivo per far fuori lo stress è quello di sottoporsi a delle sedute - solitamente 18 per ciclo - per ripristinare l'organismo, eliminando ogni sintomo generato dallo stress. «Le sedute durano solo tre secondi l'una e sono totalmente indolori. Il numero varia in base alla quantità di stress accumulato e all'età del paziente, ma solitamente sono sufficienti due cicli ogni 10 anni. La macchina costa solo 50 mila euro, un prezzo che io e mia moglie abbiamo definito per evitare ogni forma di lucro essendo stata realizzata per pura ricerca».

«Considerando il numero di tempie grigie che popolano il Paese e che gravano sulle casse del Ssn - sottolinea Emilio Mortilla, presidente di Ageing Society - occorre attingere alle alte tecnologie per ridurre i costi ed evitare che il sistema vada a fondo. Questa macchina può dare un contributo importante e ridurre il ricorso ai farmaci assunti per curare malattie psicosomatiche. Un'idea da cogliere considerando che ansiolitici e antidepressivi sono, insieme alle statine per il colesterolo, i farmaci in assoluto più venduti».

Tratto da: La Stampa 25/5/2007